

CONTO CONSUNTIVO ANNO 1997



IL PRESIDENTE NAZIONALE

Prof. Franco Gaspareo

Franco Gaspareo

U.N.M.S. - SEDE CENTRALE

DATA: 24/03/98

CONTO ECONOMICO DELLE RENDITE E DELLE SPESE
delle sopravvenienze ed insussistenze di attività e passività
dell'esercizio 1997

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
ENTRATE		
TITOLO I - Entrate effettive L.	489.124.131	
USCITE		
TITOLO I - Uscite effettive L.	1.314.715.636 (-)	
Disavanzo di rendita L.	-825.591.505	-825.591.505
SOPRAVVENIENZE DI ATTIVITA'		
Magg. valore attrib. ai beni patrim. L.	2.238.880	
Maggiore accertamento residui attivi L.	0 (+)	2.238.880 (+)
INSUSSISTENZA DI ATTIVITA'		
Quota svalutazione beni patrimoniali L.	16.068.594	
Minore accertamento residui attivi L.	2.951.396 (+)	19.019.990 (-)
SOPRAVVENIENZE DI PASSIVITA'		
Maggiore accertamento di residui passivi L.	2.181.129	2.181.129 (-)
INSUSSISTENZA DI PASSIVITA'		
Minore accertamento di residui passivi L.	0	0 (+)
RISULTATO ECONOMICO L.	-844.553.744	-844.553.744

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

RELAZIONE DEL COMITATO CENTRALE DIRETTIVO DELL'U.N.M.S.
AL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 1997

Signori Consiglieri,

il Comitato Centrale Direttivo, in ottemperanza al disposto dell'art.15 dello Statuto sociale, ha redatto il rendiconto per l'esercizio finanziario 1997, che viene sottoposto al vostro esame per l'approvazione.

Il rendiconto dell'esercizio '97 si riassume nelle seguenti cifre:

- Fondo cassa ad inizio esercizio	373.471.652
- Somme riscosse	<u>2.863.518.091</u>
	3.236.989.743
- Somme pagate	<u>2.600.531.122</u>
- Fondo cassa a chiusura esercizio	636.638.621
- Residui attivi	496.785.844
- Residui passivi	<u>834.921.006</u>
- Avanzo di amministrazione al 31.12.97	298.503.459
	=====

La gestione finanziaria dell'esercizio 1997 si è chiusa positivamente, determinando un avanzo di amministrazione di Lire 298.503.459.

Il Conto economico delle rendite e delle spese presenta un disavanzo di rendita di Lire 825.591.505, determinato dai seguenti risultati:

- Entrate effettive	489.124.131
- Uscite effettive	<u>1.314.715.636</u>
- Disavanzo di rendita	825.591.505

contro l'accertamento economico:

- Entrate effettive	349.621.200	
- Uscite effettive	<u>899.387.449</u>	
- Disavanzo effettivo		549.766.249

che sommato alla differenza tra:

- Somme accertate	139.502.931	
- Somme impegnate	<u>415.328.187</u>	
- Differenza		<u>275.825.256</u>
Disavanzo di rendita		825.591.505

Il Conto economico si è chiuso con un risultato negativo di Lire 844.553.744, determinato dalla gestione finanziaria, dalla gestione dei residui, dalla sopravvenienza di attività, dalla insussistenza di attività, dalla sopravvenienza di passività, come di seguito riportato:

- Differenza tra entrate effettive ed uscite di parte corrente	-	825.591.505
--	---	-------------

Risultato della gestione dei residui:

Attivi

- Stanziamenti	793.008.294	
- Riscossi	762.176.401	
- Da riscuotere	<u>27.880.497</u>	790.056.898
- Differenza con lo stanziamento	-	2.951.396

Passivi

- Stanziamenti	165.888.069	
- Pagati	89.457.198	
- Da pagare	<u>78.612.000</u>	168.069.198
- Differenza con lo stanziamento	-	2.181.129

Sopravvenienza di attività per:

- Maggior valore attribuito ai beni patrimoniali	+	2.238.880
--	---	-----------

Insussistenza di attività:

- Quota svalutazione beni patrimoniali	-	16.068.594
--	---	------------

Risultato del Conto economico portato in diminuzione allo stato dei capitali	844.553.744
--	-------------

Le cifre sopra esposte evidenziano un risultato negativo del Conto economico di Lire 844.553.744, determinato dalla gestione di parte corrente di Lire 825.591.505, dalla sopravvenienza di attività di Lire 2.238.880, dalla insussistenza di attività di Lire 16.068.594 e dalla sopravvenienza di passività di Lire 2.181.129.

La gestione dell'esercizio finanziario è continuata in economia per la mancata assegnazione del contributo statale, per le minori entrate di tesseramento per la mancata riscossione di Lire 9.000 a socio prelevate nel biennio precedente per far fronte alle spese di funzionamento della Sede Centrale.

Tale considerazione trova riscontro nell'accertamento economico tra le entrate effettive di Lire 349.621.200 contrapposte alle uscite effettive di Lire 899.387.449.

Il Conto capitale presenta un movimento nelle entrate di Lire 1.213.323.202 (Cap. 10) caratterizzato dall'entrata per smobilizzo deposito con specifica destinazione (Acquisto Sede) di Lire 1.198.401.388 e dal rimborso del TFR di Lire 14.921.814 accantonato presso L'INA a seguito delle dimissioni di una dipendente; di Lire 9.177.000 quale rimborso del deposito cauzionale presso la Banca d'Italia per fitto locali, Sede di Via Cavour;

nelle uscite:

- cap.25 Lire 1.030.000.000 per acquisto e ristrutturazione dell'immobile da destinare a Sede centrale,
- cap.26 Lire 54.759.509, di cui 30.821.187, quale capitalizzazione degli interessi attivi maturati nell'A/97 su somme con specifica destinazione e Lire 23.866.403 quale accantonamento e aggiornamento polizza collettiva TFR dei dipendenti.

Lo stato patrimoniale presenta delle variazioni rispetto all'esercizio precedente,

tra le attività:

- terreni e fabbricati + Lire 840.400.000 relativa all'acquisto dell'immobile in Roma, Via Savoia 84 per Lire 830.000.000 e Lire 10.400.000 quale acconto per lavori di ristrutturazione dello stesso;
- mobilio e macchine + Lire 50.000 per acquisto di una stufa termoventilatore;
- deposito con specifica destinazione - Lire 966.846.732 a seguito dello smobilizzo della somma di Lire 997.367.000 e dall'accantonamento degli interessi attivi maturati sul deposito stesso di Lire 30.520.268 al netto delle imposte e spese;

tra le passività:

- fondo svalutazione beni patrimoniali + Lire 16.068.594.

Il Titolo II - Cose di terzi - è costituito dall'attivo del deposito INA per accantonamento TFR dei dipendenti di Lire 193.922.564 e dal passivo per indennità liquidazione personale dipendente di Lire 193.922.564.

E' da evidenziare ancora nell'esame della gestione finanziaria di parte corrente che alla differenza delle entrate diparte

corrente di Lire 124.375.869 si contrappone una differenza delle uscite di parte corrente di Lire 392.376.241.

Il quadro riportato di seguito riassume le entrate effettive e le uscite effettive per centri di costo e il rapporto percentuale dei singoli costi rispetto al totale:

Entrate Correnti

Descrizione	Importo	Percentuale rispetto al totale entrate
- Interessi attivi	37.004.378	7,57 %
- Tesseramento (nuovi e rinnovi)	445.945.601	91,17 %
- Entrate diverse	<u>6.174.152</u>	<u>1,26 %</u>
Totale	489.124.131	100 %

Uscite Correnti

Descrizione	Importo	Percentuale rispetto al totale uscite ef.
- Spese funzionamento Organi Centrali (Cap.2-15-22)	182.037.175	13,85 %
- Spese personale dipendente (Cap. 8-9-10-11)	307.943.079	23,42 %
- Spese funzionamento (Cap.3-4-5-6-7-16-19.20)	253.523.681	19,28 %
- Spese legali, tecnico-amm. (Cap.12)	60.154.561	4,58 %
- Spese promozione sociale (Cap. 13-14-17-18-21-23-24)	<u>511.057.140</u>	<u>38,87 %</u>
Totale	1.314.715.636	100 %

Il quadro riassuntivo delle entrate effettive evidenzia che le entrate per tesseramento, in assenza del contributo statale, rimangono l'unica entrata certa rappresentante il 91,17 %.

Nel quadro riassuntivo delle uscite si evince che le spese di funzionamento degli Organi Centrali, del personale dipendente, di funzionamento sono scese rispetto al rapporto percentuale dell'esercizio precedente, mentre le spese legali e tecnico-amministrative sono aumentate del 1,51 % per l'incidenza delle consulenze relative all'acquisto della Sede e le spese di promozione sociale sono aumentate del 19,15 % passando dal 19,72 % del 1996 al 38,87 %. Tale consistente aumento è dovuto principalmente all'erogazione di un contributo straordinario alle Sedi provinciali.

E' da evidenziare, in ultimo, l'importanza dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'Es.96 che ha permesso, in quello del '97, in assenza del contributo statale, una normale gestione anche se ancora mirata al contenimento delle spese.

Particolare rilievo nell'esame della gestione finanziaria 97, è stato, dopo anni di accurate ricerche ed indagini di mercato, l'acquisto, in data 19 settembre, di un immobile da adibire a Sede Centrale: storico, ambizioso progetto che ha in parte mitigato il rammarico collegato alle difficoltà che, anche nel corso del 97, il Sodalizio ha incontrato sul piano pensionistico legislativo.

Ricordiamo, tra gli altri, il disegno di legge sulla proroga della contribuzione statale per il triennio 97/99 che, dopo la confortante approvazione al Senato, in data 1 ottobre ha poi "segnato il passo" nel successivo esame alla Camera, ed i numerosi progetti di legge elaborati e fatti presentare da parlamentari vicini alla categoria, tutt'ora "fermi" presso le rispettive commissioni.

Sulle basi di queste oggettive realtà, il 16 gennaio si è costituita la Federazione nazionale dei disabili, al fine di creare un valido organismo atto a rappresentare, con la forza di oltre 5 milioni di iscritti ed un comune impegno operativo, le esigenze globali dei disabili presso lo Stato, le regioni, gli Enti locali e presso tutte le forze politiche e sociali del Paese. Aspetti ed impegni rappresentati ai numerosi esponenti politici e sindacali presenti al Palaeur di Roma alla significativa manifestazione del 12 giugno.

A seguire, in sede parlamentare, quale primo concreto atto, la presentazione ed il sostegno di alcuni progetti di legge (attualmente all'esame della commissione Affari costituzionali del Senato), per il riconoscimento alle Associazioni storiche di promozione sociale della qualifica di "Ente di interesse pubblico" con la conseguente opportunità di essere consultate a livello centrale e periferico in occasione della presentazione di provvedimenti legislativi riguardanti la categoria dei disabili.

Da ricordare, nel corso dell'anno, la delibera adottata relativa all'aumento della quota sociale per il 1998 che sicuramente, rifinanziando i vari capitoli di spesa, consentirà, anche se gradualmente, di realizzare quei programmi più volte esposti nelle precedenti relazioni al Bilancio e mai attuati per carenze finanziarie; carenze che hanno consigliato il rinvio della celebrazione del 50° anniversario della costituzione del Sodalizio e della 8ª Giornata nazionale del caduto. Nonostante ciò l'Unione è stata presente a Teramo (28 novembre) per il convegno "Ricordare i caduti per servizio, rappresentare e difendere i diritti degli invalidi appartenenti alle Associazioni di promozione sociale" ed a Torino (1 dicembre): "Pensioni privilegiate ordinarie - Quale è il giusto regime tributario applicabile?"

Il C.C.D. ritenendo di aver operato nel rispetto dei dettami associativi, sottopone, quindi l'elaborato, per la definitiva approvazione al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei Sindaci con la certezza che tali organi, in un clima di reciproca collaborazione si adoperino per una Unione sempre più compatta.

Roma, 26 marzo 1998

IL COMITATO CENTRALE DIRETTIVO UNMS

STRALCIO VERBALE n. 490 RELATIVO ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL 1 OTTOBRE 1997

L'anno 1997, addì 1 ottobre alle ore 9,15 si è riunito in Roma - v.Cavour 71, in seconda convocazione, il Consiglio nazionale dell'Unione Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

...omissis...

PUNTO 3**CONTO FINANZIARIO E CONSUNTIVO A/96**

**Il Consiglio Nazionale
dell'Unione Mutilati per Servizio**

- visto l'elaborato redatto dal Comitato centrale direttivo nella seduta del 15 luglio 1997;
- considerato il parere favorevole espresso dal Collegio centrale dei sindaci con verbale n.166 del 1 agosto 1997;

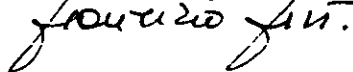
Approva

all'unanimità dei presenti il Conto finanziario e consuntivo 1996

...omissis...

La seduta termina alle ore 14

**IL SEGRETARIO DEL C.N.
(dott. Maurizio Mirto)**



**IL PRESIDENTE DEL C.N.
(prof. Franco Cesareo)**



STRALCIO VERBALE n. 489 RELATIVO ALLA SEDUTA DEL COMITATO CENTRALE DIRETTIVO DEL 15 LUGLIO 1997

L'anno 1997, addì 15 luglio alle ore 9,45 si è riunito in Roma - v.Cavour 71, in seconda convocazione, il Comitato centrale direttivo dell'Unione Mutilati per Servizio per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

...omissis...

PUNTO 3

BILANCIO CONSUNTIVO A/96

Il Comitato Centrale Direttivo
dell'Unione Mutilati per Servizio

nel redigere, con l'allegata relazione, il Bilancio consuntivo 1996

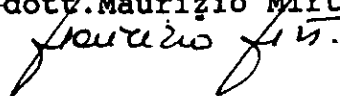
Delibera

che lo stesso sia trasmesso al Collegio sindacale per il parere di competenza

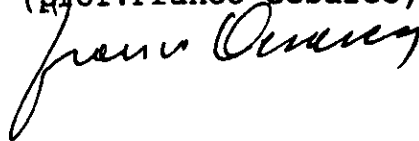
... omissis...

La seduta termina alle ore 11,45

IL SEGRETARIO DEL CCD
(dott. Maurizio Mirto)



IL PRESIDENTE DEL CCD
(prof. Franco Cesareo)



VERBALE N. 166

Il giorno 1-8-97 si è riunito alle ore 10 nella sede centrale dell'UNMS, via Cavour, 71 il Collegio Centrale dei Sindaci per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Parere sul bilancio consuntivo A/96;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Cav. Uff. Francesco Aceto
Comm. Console Bonaventura
Comm. Adelchi Gobbo
Comm. Mario Manganelli

Assente Comm. Alberico Tranquillin.

Viene nominato segretario del C.C.S. il sindaco effettivo Console Bonaventura.

Il Collegio prende in esame il conto finanziario e conto consuntivo relativo all'esercizio 1996 redatto definitivamente dal CCD nella riunione del 15-7-97, poiché questo collegio nella riunione dell'11-4-97 non aveva potuto esprimere il proprio parere in quanto alla predetta data non erano pervenuti alla Sede Centrale tutti i conti finanziari delle sede periferiche.

Alla data odierna sono pervenuti tutti i conti finanziari delle sedi provinciali all'infuori di quello della sezione di Reggio Emilia, ma è stato comunque possibile verificare i relativi dati dalla contabilità e dalla bozza di bilancio predisposta dall'ufficio amministrativo della sede centrale.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1996 presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE

	PREV. DEF.	ACCERTATE	DIFFERENZA + o -
FONDO CASSA ALL'1-1/96		249.794.649	+ 249.794.649
AVANZO DI AMM.NE ES. 95	440.140.055		- 440.140.055
RESIDUI ATTIVI AL 31-12-95		378.787.755	+ 378.787.755
ENTRATE EFFETTIVE	1.196.000.000	1.441.967.917	+ 245.967.917
CONTO CAPITALE	-	-	-
PARTITE DI GIRO	997.000.000	572.816.055	-424.183.945
TOTALI	2.633.140.055	2.643.366.376	+ 10.266.321

USCITE

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/95		187.651.328	+187.651.328
USCITE EFFETTIVE	1.516.140.055	812.124.773	-704.015.282
CONTO CAPITALE	120.000.000	70.181.889	- 49.818.111
PARTITE DI GIRO	997.000.000	572.816.509	-424.183.491
TOTALI	2.633.140.055	1.642.774.499	-990.365.556
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.000.591.877	+1.000.591.877
TOTALE A PAREGGIO	2.633.140.055	2.643.366.376	+10.266.321

Il conto consuntivo in esame presenta un risultato positivo influenzato principalmente:

-dalla concessione del contributo statale di L. 520.000.000 assegnato con legge 679 del 31/12/96 (non ancora incassato)

-dall'entrata ordinaria di tesseramento di L. 9.000 proquota, che a nostro avviso potevano essere contabilizzate nella cat. 2 -entrate effettive straordinarie;

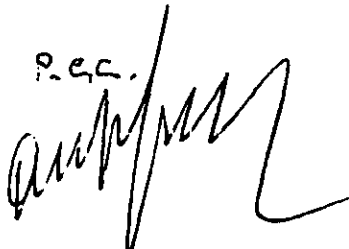
-dalla gestione ridotta alle spese strettamente necessarie per la gestione dell'Ente, riducendo di fatto notevolmente anche l'attività di promozione sociale.

E' da evidenziare che l'avanzo di amministrazione effettivo derivante dalla gestione delle sole entrate effettive ordinarie spettanti alla sede centrale con esclusione quindi del contributo statale di L. 520.000.000 e delle somme straordinarie riscosse dal tesseramento pari a L. 388.107.000 per un importo totale di L. 908.107.000 sarebbe stato di L. 92.484.877.

In considerazione della incostante attribuzione del contributo statale e della minore entrata per tesseramento, rispetto agli anni precedenti, questo collegio dà atto al C.C.D. di aver recepito uno dei suggerimenti dati dal CCS, come da verbale n. 164 del 23/5/97, deliberando per l'anno 1998 l'aumento della quota sociale e soprattutto la percentuale spettante alla sede centrale, al fine di poter trovare quell'autonomia finanziaria atta a coprire le spese di gestione dell'Ente. Trattandosi di un deliberato necessario e improrogabile, ma adottato in deroga allo statuto sociale, questo collegio invita il C.C.D. a voler sottoporre il deliberato in oggetto alla ratifica da parte degli Organi competenti.

Il conto patrimoniale è stato incrementato principalmente dall'acquisto di n. 2 immobili adibiti a sedi provinciali, questo collegio esprime i propri apprezzamenti per tali lodevoli iniziative; però si tenga presente che l'acquisto delle sedi provinciali sono importanti sì, ma lo sforzo maggiore deve vertere verso l'attività di promozione sociale, legislativo e assistenziale.

Il Collegio Centrale dei Sindaci dopo aver verificato e riscontrato che l'elaborato in oggetto, redatto dal C.C.D. nella seduta del 15/7/97 rispecchia le risultanze delle scritture contabili, esprime parere favorevole alla definitiva approvazione del Conto Finanziario e del Conto Consuntivo 1996 da parte del Consiglio Nazionale.

P.c.c.


Varie ed eventuali

Il CCS decide di effettuare un controllo di massima dei bilanci A/96 e relative delibere delle sezioni provinciali.

Questo CCS decide di aggiornare la riunione al giorno 25-8-97 alle ore 9,00.

Per i presenti vale come convocazione; per l'assente comm. Alberico Tranquillini si provvederà con raccomandata.

La riunione termina alle ore 16.00

Roma, 1-8-97

IL SEGRETARIO

IL COLLEGIO

IL PRESIDENTE

Carlo Tranquillini

[Signature]